

Emissione 378 (CD in uscita il 25.02.13)



ROY PACI , CORLEONE BLACCAHENZE

Torna CorLeone, una delle tante anime musicali di Roy Paci, e per molti versi la più sconosciuta al grande pubblico. Non solo jazz sperimentale e d'avanguardia, in CorLeone trovano posto i riferimenti alla no wave newyorkese, le grandi contaminazioni di stile di progetti come Naked City di John Zorn e Fantomas e Mr. Bungle dell'amico Mike Patton, echi di 'Live electric and brutal' di Miles Davis, l'energia allo stato puro di Mongezi Feza, la grande lezione di Lester Bowie e il rispetto assoluto per un suo contemporaneo e amico Dave Douglas. Un background nel quale Roy non si improvvisa. Roy inizia nel 1986, a soli 17 anni, grazie al sestetto As Sikilli del sassofonista Stefano Maltese il suo percorso nel jazz meno convenzionale. Seguono negli anni Zu e Trionacria, formazioni rispettivamente di jazzcore e jazz sperimentale da lui cofondate tra il 1997 e il 2001. The Ex & Brass Unbound e Mondo Cane, costituiscono altre esperienze importanti di questo percorso. 'Blaccahenze' (il titolo prelevato dal dialetto di un paesino abruzzese, Montorio che sta a significare casino, bordello) ci lascia capire che del jazz stereotipato c'è ben poco. La musica sin dal primo impatto suona ruvida, bizzarra, deviante e talmente spiazzante che non tradisce le radici profonde del 'terrorismo' di Roy Paci. "Ho voluto fortemente registrare un secondo album dopo il primo nel 2005 "Wei Wu Wei", perché avevo l'esigenza di esprimere i miei nuovi orizzonti musicali, le composizioni scritte in tutti questi anni frutto delle mie esperienze con tanti musicisti eccezionali e di un lavoro specifico sulle mie ricerche clivotonali con l'accostamento di strumenti musicali all'elettronica." Roy Paci ha coinvolto all'interno del progetto dei musicisti che hanno un'impronta musicale decisamente eterodossa, per ottenere un impatto spiazzante e non etichettabile. Le composizioni hanno volutamente un respiro universale grazie alle diverse tecniche d'improvvisazione non necessariamente jazzistiche. Con questo album Roy Paci prova a trasmettere i flussi emotivi della realtà che ci circonda che vanno dalle emozioni viscerali e struggenti della sua terra alle asperità feroci di quest'ultimo millennio. È un succedaneo del jazz di maniera, un laboratorio aperto a contaminazioni disparate e vicino ad un certo tipo di musica filmica piena di sonorità acustiche. Il sound di CorLeone si caratterizza anche per la mancanza del basso elettrico, nel tentativo di esaltare le frequenze medio-alte per ottenere un sound più tagliente, energico e d'impatto frontale.

INCIPIT
8015948501566
INC156
DIGIPACK
2013
JAZZ

- | | | | |
|----|-----------|-------------|-----------|
| 1. | Cinematic | Conversions | of Murder |
| 2. | | Moshpit | Comedy |
| 3. | Lookin' | for | Work |
| 4. | Double | | Threesome |
| 5. | Umntu | Ngumuntu | Ngabantu |
| 6. | Tromba | Loeil | Reloaded |
| 7. | | Budstep | Infected |





HIROMI MOVE

La pianista giapponese Hiromi presenta il suo nuovo album intitolato "Move", in cui ripropone la formazione che ha decretato il successo del suo precedente lavoro: "Voice". Hiromi è infatti nuovamente affiancata dal bassista Anthony Jackson (Paul Simon, The O'Jays, Steely Dan, Chick Corea) e dal batterista Simon Phillips (Toto, The Who, Judas Priest, David Gilmour, Jack Bruce). «Registrare con loro è stato splendido, e suonare dal vivo è stato ancora più divertente» spiega la pianista «Non appena abbiamo cominciato a suonare dal vivo siamo cresciuti come band. È stata la cosa più entusiasmante della mia carriera, ecco perché ho voluto fare un altro album. Suonando con Anthony e Simon per un po', ho iniziato a capire le loro caratteristiche e ho trovato un tesoro nascosto nel loro modo di suonare. Come compositrice volevo scrivere delle canzoni appositamente per loro per mettere in luce la bellezza unica del loro modo di suonare». Registrato dal produttore Michael Bishop presso gli Aire Born Studios in Zionsville, Indiana, "Move" ha un particolare filo conduttore. L'album è concepito infatti come una sorta di colonna sonora di una giornata. Non a caso si apre con un complesso riff di pianoforte che imita il suono di una sveglia che squilla, e si chiude con un brano di undici minuti intitolato "11:49 PM". Fulcro dell'album è una suite intitolata "Suite Escapism" e divisa in tre parti: "Reality", "Fantasy" e "In Between". Con questo lavoro Hiromi mostra come le sue rinomate capacità virtuosistiche si affianchino sempre di più ad una scrittura matura, complessa ed elegante, ma al tempo stesso intensamente comunicativa.

TELARC
0888072338142
TEL-33814-02
JEWEL BOX
2012
JAZZ

- | | | | | |
|----|-------|-----------|----|------------|
| 1. | | | | Move |
| 2. | Brand | New | | Day |
| 3. | | | | Endeavor |
| 4. | | | | Rainmaker |
| 5. | Suite | Escapism: | | Reality |
| 6. | Suite | Escapism: | | Fantasy |
| 7. | Suite | Escapism: | In | Between |
| 8. | | | | Margarita! |
| 9. | | | | 11:49PM |

TELARC®

Grazie dell'attenzione e cordiali saluti da EGEA Records & Distribution.



Silvia Valderrama

Ufficio Stampa - EGEA Music

C.so Mazzini, 12 - 12037 SALUZZO (CN)

Tel. +39 0175 217323

Fax. +39 0175 475154

E-Mail: silvia@egeamusic.com

Skype: silvia valderrama

<http://www.egeamusic.com>